



2° Istituto Comprensivo "Giuseppe Bianca"

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

Via A. Casalini, 66 – Tel. 0931.318031 – 96012 AVOLA

e-mail: sric83300r@istruzione.it - sric83300r@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 92011940894



LA VOCE DEI BIANCORINI



Care lettrici e cari lettori,

il nostro giornalino scolastico si è rinnovato nella sua veste grafica e ha cambiato caporedattrici, ma il suo scopo è sempre quello di raccontare PARTE delle esperienze di studio, di lavoro e di socialità che si possono vivere frequentando il nostro Istituto: l'obiettivo è aprire le porte del 2° I.C. "Giuseppe Bianca", per lasciare che si veda la ricchezza delle attività che vi si svolgono, in tutti i nostri plessi. Speriamo che gli articoli del Giornalino, arricchiti con immagini, e l'entusiasmo che traspare da chi li ha scritti, aiutino a conoscere meglio la nostra Scuola.

Ringraziamo sentitamente tutti gli alunni ed alunne, e i loro insegnanti, che ci hanno aiutato a realizzare questa edizione del nostro giornalino d'Istituto.

BUONA LETTURA!

Prof.^{sse} Sabrina Campisi e Salvina Trapani



INTERVISTA AL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Lucia Barbiera

Noi, alunni della classe 1AV della Scuola Secondaria di Primo Grado, plesso "VITTORINI", abbiamo chiesto alla nostra Dirigente di poterla intervistare, e lei ha gentilmente accettato di rispondere alle nostre domande.



**Buongiorno Preside,
e grazie per aver accettato il nostro invito.
Grazie a voi per avermi invitata.**

Da quanti anni fa la preside?

Faccio la preside da ben 4 anni. Prima facevo la maestra, poi ho superato un concorso e adesso svolgo il ruolo di dirigente.

Le piace il suo lavoro?

Sì, mi piace molto, e per fare questo lavoro ho fatto molti sacrifici: per qualche anno ho anche lavorato a Torino e, quindi, ho dovuto lasciare la mia casa e la mia famiglia e non è stato sempre facile. La forza di superare le difficoltà mi è stata data proprio dai miei cari che mi hanno sempre dato il loro sostegno e mi hanno incoraggiata a seguire la mia strada.

È sposata? Ha figli?

Ho un marito che fa il medico e ho due figli: uno è ingegnere, l'altro sta studiando per diventare psicologo.

Da dove viene?

Da Siracusa: viaggio ogni giorno per venire a lavorare.

Da piccola sognava di fare questo lavoro?

Da piccola sognavo di fare la maestra: facevo finta di insegnare alle bambole. E ho realizzato il mio sogno; il desiderio di diventare Dirigente è venuto dopo.

Adesso che è adulta ha un sogno?

Il mio sogno siete voi e il vostro futuro.

Come fa ad essere gentile con tutti?

Sono felice che voi percepite questo di me. Penso che la gentilezza sia un valore fondamentale per creare relazioni serene, durature e costruttive tra le persone. Oltre il ruolo che ciascuno di noi svolge, studente docente dirigente, siamo Persone. Per questo il rispetto e l'affetto sono sentimenti che non devono mai essere trascurati ed essere gentili è la naturale conseguenza tra persone che si vogliono

bene e si rispettano. ...E poi la gentilezza è contagiosa..fa star bene tutti!

È molto faticoso fare la preside?

Sì, è faticoso.

Cosa fa esattamente una preside?

Mi occupo di molte cose...in questo momento, ad esempio, mi sto occupando di trovare il modo per utilizzare i fondi che ci manda lo Stato per comprare banchi, sedie e oggetti per classe e tutto ciò che può servire per migliorare la nostra scuola. Un dirigente si occupa di organizzare tutta la scuola per far funzionare ogni cosa al meglio garantendo così la vostra crescita e il vostro apprendimento.

Quale è stata l'esperienza più emozionante della sua vita?

Per la mia vita privata l'esperienza più emozionante è stata la nascita dei miei figli, per la mia vita professionale le emozioni più forti le ho provate quando ho vinto i concorsi pubblici con cui sono diventata maestra prima e dirigente dopo.

Come si è sentita il primo giorno che è arrivata nella nostra scuola?

Ero molto emozionata e avevo paura di sbagliare.

Cosa migliorerebbe della scuola?

Innanzitutto occorre migliorare la struttura: porte, finestre, colori delle pareti ecc..

Piano piano riusciremo a realizzare questi cambiamenti e a rendere la nostra scuola più bella, innovativa, tecnologica ed accogliente per voi e per tutta la nostra comunità.

Come fa a gestire la vita lavorativa con quella personale?

Non sempre è facile, si va avanti per priorità con entusiasmo e tranquillità.

Cerco di stare attenta a non trascurare nulla, gli impegni familiari e scolastici. A casa e a scuola ci sono i miei affetti e cerco di dare il meglio ad entrambi.

Metto tanta passione in ciò che faccio e poi ci sono tante persone in gamba che mi aiutano.

Quando andava a scuola, quali materie preferiva?

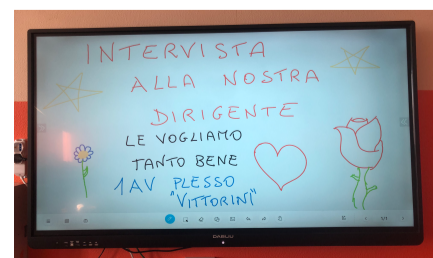
Le mie materie preferite erano italiano e matematica.

C'è stato qualche insegnante che ha lasciato un segno nella sua vita?

Sì, da studentessa c'è stata una professoressa di Italiano con la quale ho legato molto e che per me è stata molto importante. Da adulta c'è stata una collega, che mi ha fatto da tutor, Sandra, una docente anziana che aveva un modo moderno di insegnare: in particolare, le piacevano i lavori di gruppo.

In conclusione, è soddisfatta dell'andamento della sua vita?

Si sono soddisfatta anche se ci sono tantissime cose belle da fare ancora per me, la mia famiglia e la nostra scuola.



IL NOSTRO OPEN DAY...



Il 5 Dicembre 2022 si è svolto l'Open Day del nostro Istituto. È stato organizzato tutto con tanta cura ed impegno, in modo da accogliere calorosamente tutti coloro che hanno voluto conoscerci meglio: chi è venuto a trovarci ha assistito a un'esibizione a cura degli alunni del corso musicale e del coro, ha potuto conoscere i docenti di tutti i plessi e ha potuto visitare e partecipare ai nostri laboratori.

È stato un piacevolissimo pomeriggio!

La Redazione



“Mens sana in corpore sano”...in nova gym

E' proprio vero il detto che dice: “la speranza è l'ultima a morire”. Vale per noi, alunni del plesso Bianca, che, al rientro delle vacanze natalizie, abbiamo trovato il regalo di Natale posticipato: la tanto desiderata palestra.

Per noi alunni di prima media l'attesa è durata quasi quattro mesi. Quando siamo venuti a visitare la scuola, ci è stato detto che la palestra era inagibile, ma che il prossimo anno l'avremmo trovata sistemata.

A Settembre abbiamo provato un po' di delusione a vedere che i lavori non erano stati eseguiti...ma presto ci siamo dovuti ricredere. Già prima della chiusura in occasione delle festività natalizie è stata avviata l'attività di sgombero di tutto il materiale in essa contenuto, e subito sono iniziati i lavori di pavimentazione, insonorizzazione e pittura... fino ad arrivare all'11 Gennaio c.a, giorno dell'inaugurazione.

All'evento straordinario e commovente hanno partecipato il nostro sindaco, l'avvocato e onorevole Rossana Cannata, la giunta comunale e tutta la sua amministrazione, ai quali vanno i nostri ringraziamenti per l'interesse e la sollecitudine avute, e il Parroco della Chiesa Madre della nostra città, Don Rosario Sultana, che ha compiuto la benedizione e, naturalmente, la nostra Dirigente Lucia Barbiera.

Presenti anche i rappresentanti dei genitori delle vari classi, qualche alunno per ogni classe e i nostri rappresentanti al Consiglio Comunale compreso il nostro Baby Sindaco, Francesco Accolla.

Adesso tutti gli alunni del plesso Bianca, sia di scuola primaria, sia di secondaria potremmo regolarmente svolgere le attività sportive in assoluta sicurezza.

Cancemi Viola e Maggio Sofia, Classe 1°D

Scuola Secondaria di Primo Grado, plesso “Bianca”



LO SPORT NELLA NOSTRA SCUOLA



Oggi è ormai accertato che l'attività sportiva è uno degli strumenti più efficaci che favoriscono la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica dei giovani. Lo sport, infatti, dà la possibilità all'individuo di attivare strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà. Le varie attività sportive proposte ogni anno scolastico assumono rilevanza educativa all'interno del P.T.O.F. d'Istituto proprio perché si crede alla grande importanza che ha l'attività motoria nella crescita complessiva del futuro cittadino. È estremamente importante il momento di aggregazione attraverso lo sport, inteso come opportunità di arricchire la propria esperienza grazie al confronto con gli altri. Precise le capacità specifiche individuali, alla Scuola va affidato il compito di far sviluppare una cultura sportiva che susciti ai giovani la consuetudine al movimento. Quindi la scuola che forma i cittadini del domani, non può che non attribuire al movimento la sua giusta rilevanza, per l'acquisizione di corretti stili di vita e di una sana educazione sportiva.

Anche per quest'anno scolastico 2022-2023 il nostro Istituto ha attivato numerosi progetti legati alla disciplina di Scienze Motorie e Sportive. Alcuni di questi progetti sono stati coadiuvati con l'A.S.D. di Avola.

- Progetto Basket realizzato in collaborazione con l'A.S.D. Basket Avola, con E.I.S.I. (Ente Italiano Sport Inclusivi) e il C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico).
- Progetto Padel.
- Progetto Scuola Attiva Junior organizzato dal M.I.U.R. Il progetto prevede l'attivazione di **2 sport: Basket e Pallamano**, tenuto da Tecnici Federali identificati dal C.O.N.I.
- Progetto "Racchette in classe" organizzato dal M.I.U.R. svolto da Maestri Federali.
- G.S.S. (Giochi Sportivi Scolastici) con l'attivazione dei Centri Sportivi Scolastici, (corsa campestre, Basket 3c3 e atletica leggera su pista).
- Progetto PON Ludico-Motoria
- Progetto Scuola Psicomotricità
- Progetto Gioco-Sport

A fine anno scolastico sarà organizzata la "Festa dello Sport" con l'obiettivo di creare un vero e proprio evento all'interno dell'istituto. Tutto si svolgerà in orario curricolare e sarà focalizzato su percorsi e su piccole esibizioni organizzati in tornei di Palla rilanciata e Padel, discipline che gli alunni hanno già sperimentato durante l'anno.

Prof.ssa Elisabetta Lo Iacono



La Giornata della Gentilezza



Il 13 novembre si celebra in tutto il mondo la **Giornata della Gentilezza**, un'occasione preziosa per riscoprire, insieme ai nostri bambini, il valore di questa qualità umana che riesce ad unire le persone, a fare del bene e a favorire la crescita personale di ciascuno di noi. La gentilezza è un valore che va trasmesso fin dalla tenera età.

E allora ecco alcune delle attività su questa speciale giornata svolte dai bambini della Scuola dell'Infanzia plesso Galeno.

Le docenti della Scuola dell'Infanzia, plesso Galeno.



XIII Giornata Nazionale dell'AVO

Il 24 OTTOBRE in occasione della XIII Giornata Nazionale dell'AVO, le Volontarie AVO con la Presidente Lucilla Centamore sono state in visita presso i plessi Vittorini e G. Bianca per presentare un Progetto coinvolgendo tutti gli alunni delle suddette scuole: "Volontari per un giorno".

La Redazione



ORIENTAMENTO SCOLASTICO

2022/2023



Come ogni anno anche quest'anno nel mese di Dicembre, nel nostro istituto, le classi terze hanno partecipato all'orientamento scolastico, per avere dei chiarimenti e delucidazioni sulla scelta dell'istituto superiore. Tanti sono stati gli istituti superiori coinvolti, dai licei agli istituti professionali e agli istituti tecnici. L'orientamento si è svolto in diverse fasi: una prima fase dove noi ragazzi abbiamo visitato in loco quasi tutti le scuole presenti nel nostro territorio, e una seconda fase dove invece sono venute alcune delegazioni delle scuole nel nostro istituto. Inoltre nel mese di Gennaio alcuni ragazzi sono stati invitati nell'istituto Enogastronomico e Turistico a passare una giornata scolastica in classe con i ragazzi dell'istituto e a provare i laboratori. In entrambi le fasi i docenti responsabili dell'orientamento hanno illustrato ai ragazzi il programma scolastico e gli sbocchi lavorativi e professionali, una volta terminati gli studi. L'orientamento è molto importante per noi ragazzi in quanto in tanti hanno le idee confuse per la scelta del percorso scolastico e, quindi, poter ascoltare o visitare le varie scuole ci aiuta a chiarire le idee per la scelta, tenendo conto che la giusta scelta di un istituto superiore è la base per il nostro futuro.

Paolo Miceli e Chiara Caruso

3BV Scuola Secondaria, plesso Vittorini.

PROGETTO LEGALITÀ

Il 21 Novembre 2022, presso l'auditorium del plesso Vittorini, si è svolto l'incontro tra le classi seconde del 2° I.C. Bianca-Vittorini e i Carabinieri, inerente il progetto sulla legalità, di cui è referente la nostra professoressa d'italiano Salvina Trapani. Le tematiche affrontate sono state: alcolismo, droghe, bullismo e cyberbullismo. Noi ragazzi abbiamo partecipato con vivo interesse e curiosità, interagendo con le forze dell'ordine.

Gli alunni della classe 2BV,

Scuola Secondaria, plesso Vittorini



L'importanza della raccolta differenziata

Gli alunni delle classi 4^a e 5^a della **Scuola primaria del plesso Largo Sicilia** hanno incontrato il dott. Giuseppe Calamunci, responsabile della comunicazione della Dusty, per un incontro formativo sull'importanza di operare una consapevole raccolta differenziata



... e ci ha fatto piacere leggere quanto abbia apprezzato il nostro lavoro.



Differenzia con Dusty - Avola

8 ott 2022 · 🌐

Quando la creatività 🎨 non ha confini... anche un rifiuto può ritornare a nuova vita 🌱 e trasformarsi in qualcosa di straordinario! Così, un vecchio rotolo di cartone o dei tappi di bottiglia possono trasformarsi in risorse per creare meravigliosi strumenti musicali 🎵! Come questi capolavori 👉, realizzati dagli studenti della 4 e 5 elementare del plesso Sicilia, nell'ambito degli incontri formativi di Dusty Educational 🐶📖 svolti proprio in questi giorni! Anche la scuola 🎓 può diventare momento di formazione prezioso per imparare ad amare l'ambiente 🌿, in tutte le sue forme!

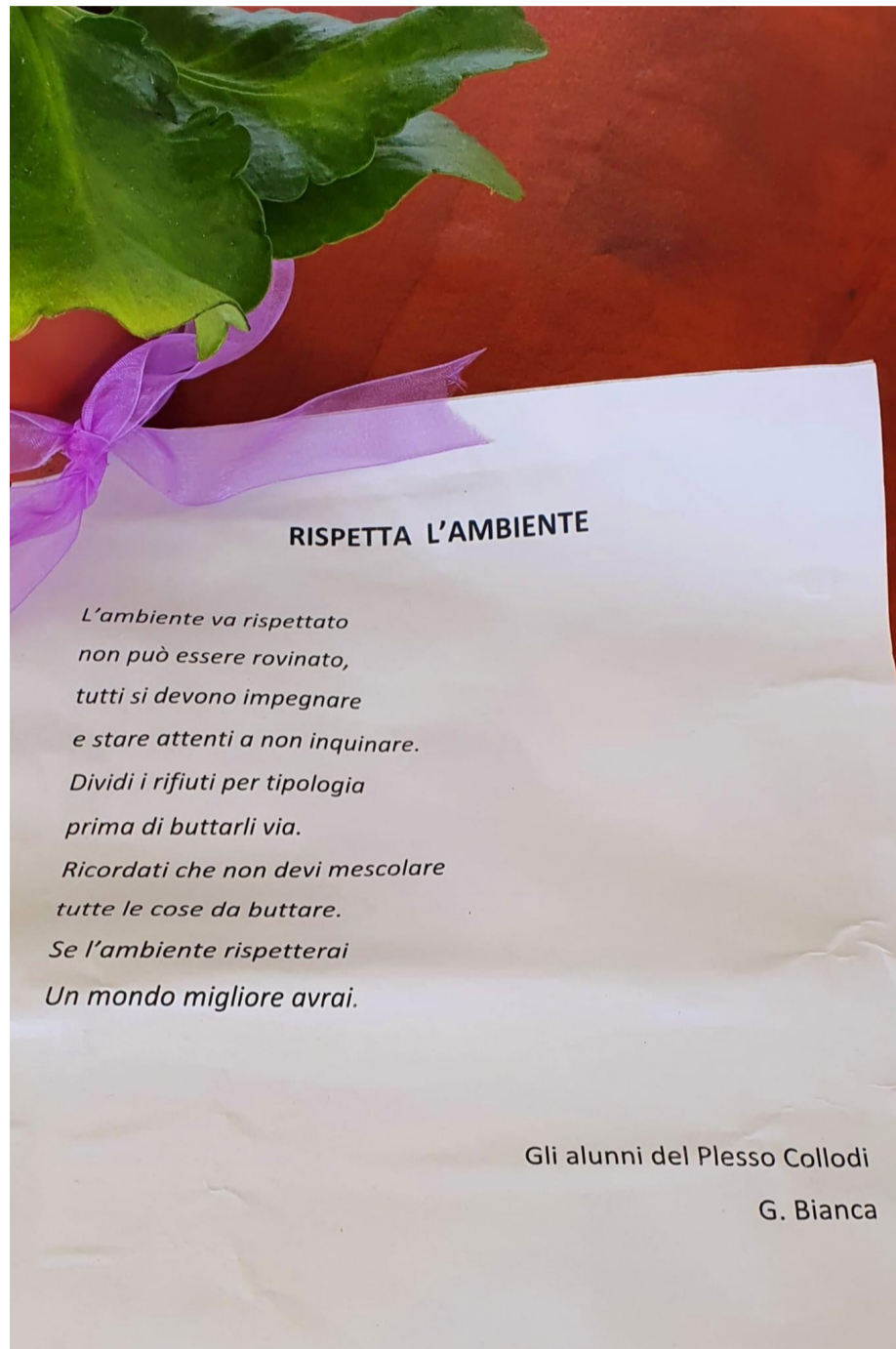
👍 Cristina Miranda e altri 9

Condivisioni: 2

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi



Gli alunni della **Scuola Primaria del plesso Collodi** hanno scritto una poesia, con la quale hanno espresso la loro sensibilità nei confronti della tematica ambientale



Oltre 400 gli studenti del nostro Istituto, di tutti i gradi scolastici, hanno partecipato ai 5 incontri con la Dusty Educational: è stato uno scambio reciproco di idee, percorsi e nuovi progetti per orientare e contaminare le nuove generazioni verso un'impronta sempre più green e sostenibile per il nostro mondo.

Un'urgenza di cui i più giovani sono chiamati a farsi portavoce!

La Redazione



CALTAGIRONE: CITTÀ DI LUCI E COLORI

Il 16 Dicembre 2022, insieme a tutti i compagni di classe, ci siamo recati a Caltagirone, in autobus. Siamo partiti presto, poco prima delle 8:00, e siamo arrivati dopo due ore: già il viaggio in pullman è stato molto divertente perché abbiamo scherzato, riso e cantato.

Arrivati a Caltagirone, con l'aiuto di una guida e delle nostre insegnante, abbiamo raggiunto a piedi il centro della città: tutto era bellissimo, pieno di addobbi e di decori perché eravamo a pochi giorni dal Natale.

Abbiamo visto diversi presepi, tra i quali i più particolari erano quello di cotone, quello fatto con il legno e quello con l'alluminio; c'erano anche presepi tipici di altre nazioni: erano tutti molto belli e ci hanno incuriosito perché diversi da quelli tradizionali.



Le insegnanti, poi, ci hanno portato alla scalinata, il luogo più simbolico della città, conosciuta da tutti: si compone di 142 scalini e collega quasi tutte le aree più importanti della città. La scalinata è circondata da edifici con balconi, e spesso è decorata con foto o murales, è fatta con mattonelle di ceramica, caratteristiche del luogo. La ceramica di Caltagirone è famosa in tutto il mondo e con essa si realizzano tante tipologie di oggetti: vasi, piatti, lampadari, statue ecc...

Abbiamo fatto pranzo a sacco e qualcuno ha pure acquistato qualche pensierino da portare a casa.

Siamo rientrati verso le 19:00: eravamo tutti molto stanchi, ma è stata per tutti una bellissima esperienza.

Caruso Mariagata, Caldarella Paolo, Caldarella Lucia 3[^]BV Scuola Secondaria di Primo Grado plesso VITTORINI



Uscita didattica alla biblioteca comunale Giuseppe Bianca di Avola

Mercoledì giorno 26 ottobre 2022 io e la mia classe abbiamo fatto un'uscita didattica presso la biblioteca comunale Giuseppe Bianca di Avola. Alle 9.30 siamo partiti dalla scuola Elio Vittorini e dopo un bel po' di strada siamo arrivati in biblioteca intorno alle 10.00. Appena entrati siamo stati accolti dalla guida che ha subito iniziato a spiegarci la storia della biblioteca. Inizialmente era un orto sfruttato dalle suore il cui convento era situato presso l'attuale scuola Giuseppe Bianca. Due mesi dopo il terremoto di Avola Antica nel 1693, l'orto divenne un mercato dove si vendevano carne e pesce, ma, dal momento che causò importanti danni igienici alle abitazioni circostanti, ben presto fu spostato in un'altra zona del paese e al suo posto fu costruita una scuola con delle classi per poi diventare la biblioteca che noi tutti oggi conosciamo.

Dopo averci raccontato la storia della biblioteca la guida, dapprima ci ha fatto vedere le foto di alcuni macellai e pescivendoli che hanno lavorato al mercato poi ci ha mostrato un oggetto chiamato bilico, che veniva utilizzato al tempo per pesare i sacchi pieni di mandorle e carrube. In seguito la guida ci ha condotti in una stanza chiamata "Sala Governale" e ci ha mostrato uno dei primi libri stampati con

la stampa a caratteri mobili, inventata dal tedesco Johannes Gutenberg alla metà del 400.

Dopo averci fatto vedere altri libri ci ha portato in una stanza chiamata "Fondaco antico" qui vi erano libri antichissimi usurati dal tempo, infine, ci ha fatto vedere un archivio con tutti i libri donati dal professore Burgaretta, dopo averci salutati siamo ritornati a scuola intorno alle 11.10.

Posso pienamente affermare che questa uscita didattica è stata molto costruttiva perché ho potuto ampliare il mio bagaglio culturale sulla mia città.

Sebastiano Campisi classe 2[^]AV Scuola Secondaria di Primo Grado plesso VITTORINI



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il 7 Ottobre 2022 i nostri alunni, eletti al Consiglio comunale dei ragazzi, si sono riuniti nella sala consiliare del comune di Avola. Capitanati dal nostro baby sindaco, Francesco Accolla, assessori e consiglieri hanno dato l'avvio ai lavori per il prossimo triennio. La sindaca Dott.ssa Rossana Cannata e alcuni assessori hanno dato il benvenuto alla baby giunta, augurando a tutti un proficuo e buon lavoro.

Prof.ssa Elvira Rita Artale



🌳 GRAZIE AMICO ALBERO 🌳

21 Novembre 2022 "Festa dell'albero"

Lo scopo della Festa dell'albero, che si celebra ogni anno, è quello di promuovere un giusto atteggiamento di vero rispetto nei confronti della natura.

Quest'anno, per ringraziare i nostri amici alberi, noi alunni delle classi quarte ci siamo recati al Parco delle Rimembranze con maestre, Dirigente, Sindaco, alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale e del corpo forestale. Con orgoglio abbiamo portato i nostri cartelloni e, successivamente, abbiamo piantato dei piccoli alberi.

Gli alberi, come i bambini, hanno bisogno di essere accuditi, curati e nutriti: cresceranno sani e saranno una risorsa per l'uomo e per l'ambiente.

È stata un'esperienza meravigliosa!

Gli alunni della classe 4^a Scuola Primaria plesso "Bianca"



Donna: un solo nome, mille sfaccettature

Il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: ciò per ricordare tutte le vittime di femminicidio.

Nel mio paese, Avola, si è svolta una vera e propria commemorazione nella piazza principale, dove si sono riunite tutte le scuole del paese, che sono partite dai propri Istituti e si sono unite in un unico corteo, con vari striscioni e cartelloni, per denunciare questo indicibile gesto. Arrivati in piazza, abbiamo ascoltato gli interventi di varie donne: la nostra sindaca Rossana Cannata e alcune rappresentanti dell'Associazione Antiviolenza Doride e della Consulta comunale femminile: indossavano tutte pantaloni neri con camicetta rossa, simbolo della denuncia contro questa indicibile violenza; hanno parlato del difficile ruolo della

donna nella nostra società che ha difficoltà nel fare carriera, nell'affermarsi sul lavoro e far coincidere il ruolo di donna lavoratrice, moglie, madre e che la nostra politica deve sforzarsi di più nel sostenerla e proteggerla. Hanno ricordato anche una nostra compaesana, Loredana Lopiano, uccisa dalla violenza del compagno della figlia: era una donna speciale, lavoratrice instancabile, mamma e moglie affettuosa, persona straordinaria. Abbiamo riflettuto molto, noi ragazzi, su come possiamo essere influenzabili dai gesti violenti che vediamo in televisione, nei vari siti internet e social network, che maltrattano donne, anziani, bambini, persone diversamente abili; queste giornate sono fondamentali per conoscere, crescere e nutrire le nostre menti di ciò che giusto, cioè rispetto, onestà, amore per il prossimo.

Pensiamo prima di agire, non pensiamo solo ad essere egoisti e all'apparenza.

**Liotta Elisa 3BV
Scuola Secondaria plesso
"Vittorini "**



Posto occupato nei nostri plessi



ΣΙΟΛΕΝΖΑ ΣΥΛΛΑΞΕ ΔΟΝΝΕ

Violenza sulle donne che brutta faccenda, spero che questo pubblico la gravità ne comprenda. Donne fragili che non hanno nessun torto e che cadono facilmente nello sconforto. Io credo che certi uomini dovrebbero farsi un esame di coscienza con una certa urgenza. Donne maltrattate, uccise, sparlare e derise donne gentili che offrono una seconda possibilità e che vengono ingannate con credibilità. Donne che si sentono inutili davanti al proprio marito, così accanito. Donne che non hanno nemmeno la forza di parlare e che coprono le ferite per non farle notare donne che vengono picchiate anziché essere abbracciate. Potrei continuare per ore e ore questa discussione che mi viene dal cuore.

GLORIA SCILLETTA 3B Scuola Secondaria GIUSEPPE BIANCA

CONTEST NAZIONALE

#IOLEGGOPERCHÉ

DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE

5-13 NOVEMBRE 2022

Una grande mobilitazione nazionale
Un obiettivo da raggiungere insieme
La lettura come passione da condividere e far crescere

Leggere per costruire un mondo più inclusivo

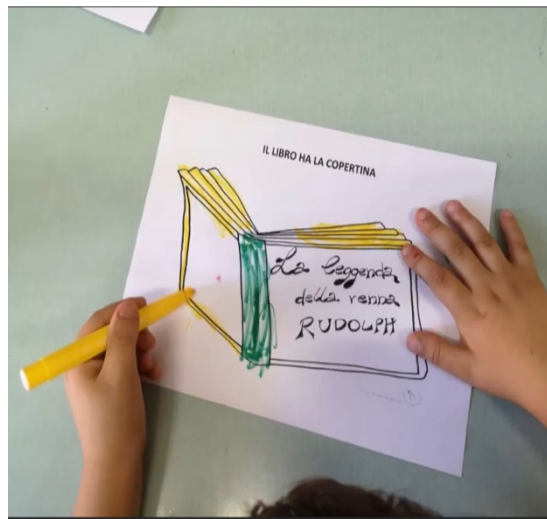
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



**SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSO CAPPUCCINI**



**SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSO VITTORINI**



Il contest “#IO LEGGO PERCHÉ”, per i bambini della Scuola dell’Infanzia plesso VITTORINI si è concluso con la recita natalizia sul tema “Leggere per costruire un mondo inclusivo” La renna Rudolf protagonista della storiella IN VIAGGIO CON BABBO NATALE.



AVOLA, CULLA DI UN GRANDE ARTISTA

Visita alla mostra “Corrado Frateantonio” (A.M.A.C.)

Giorno 22 Dicembre 2022 io, alcuni compagni della mia classe e la professoressa di italiano Margherita Tiralongo ci siamo incontrati alle 17:40 in Via Mameli per andare a vedere la mostra in memoria di Corrado Frateantonio e alcune opere create dagli artisti dell'associazione AMAC. Appena arrivati ci ha accolti la sorella del noto pittore Corrado Frateantonio e ci ha fatto vedere due presepi e ci ha spiegato con quale materiale sono stati realizzati; poi ci ha fatti entrare nel salotto dove c'erano molti quadri e ci ha spiegato chi era Corrado Frateantonio, pittore nato il 3 Febbraio 1941 ad Avola, figlio d'arte, (il padre era scalpellino) ha vissuto in Sicilia e nel Lazio. Iniziò la sua carriera artistica molto giovane e negli anni '60 fu il promotore della corrente “Libera Arte”, il maestro continuò a lavorare fino all'improvvisa morte il 3 Maggio 2011. Nella stanza c'erano molti quadri come: l'isola di Ortigia, il Borgo Marinaro (chiamato “Molo”), una donna anziana degli anni '60... Successivamente ci ha fatti salire in mansarda per ammirare altre opere e vedere un lavoro che stanno realizzando le artiste per un progetto a cui ha aderito l'associazione AMAC.

Dopo avere ammirato tutte le opere del maestro la signora, la professoressa Santa Fratantonio, ci ha fatto vedere, sulla parete della cucina, gli strumenti del padre che usava per fare lo scalpellino e anche in miniatura una casa antica creata da Corrado Frateantonio in occasione del Natale del 2000.

Successivamente siamo andati nella casa dove ha vissuto il maestro, qui, appena entrati, abbiamo ammirato un bellissimo quadro che rappresenta la pesca del tonno (La mattanza), poi abbiamo visto altri quadri alla fine abbiamo fatto un piccolo spuntino e siamo ritornati nella prima casa dove abbiamo mangiato il panettone e chiacchierato un po'. Alla fine abbiamo scattato qualche foto e su un quaderno abbiamo firmato e scritto le nostre impressioni. È stata un'esperienza molto interessante, soprattutto ho conosciuto cose nuove e ammirato soprattutto delle bellissime opere d'arte.

**Aurora Chiara Troja 2[^]AV, Scuola
Secondaria plesso Vittorini**

Un pomeriggio a casa Frateantonio

Giorno 22 dicembre, il primo giorno di vacanza, insieme ad alcuni compagni, accompagnati dalla professoressa Tiralongo Margherita siamo andati a visitare la casa della presidente dell'associazione AMAC, la professoressa Santa Fratantonio, zia della nostra professoressa. Questa casa è una vera e propria opera d'arte dove abbiamo ammirato le opere del maestro Corrado Frateantonio, i manufatti del laboratorio AMAC e della mamma artista Ivana Coletta, mamma di un nostro compagno di classe. Poi siamo saliti in mansarda dove c'erano le bozze di alcuni dipinti e alcuni lavori in corso fatti dagli artisti dall'associazione, inoltre c'era, che tra l'altro mi ha colpito tanto, una casetta in miniatura che rappresentava l'abitazione del maestro Corrado quando da piccolo viveva insieme alla sua famiglia. Poi abbiamo osservato che al muro c'erano tanti attrezzi appartenenti al padre del maestro, Pietro Frateantonio, che faceva lo scalpellino. Poi siamo andati in un'altra casa vicina, la casa estiva del maestro Frateantonio, dove adesso vivono il figlio Eduardo con la compagna. Qui abbiamo ammirato tante altre bellissime opere. Eduardo ci ha offerto degli stuzzichini che abbiamo gradito tanto. Dopo siamo ritornati nella casa della presidente, qui ci siamo fatti delle foto, abbiamo mangiato il panettone e prima di andare via abbiamo firmato e scritto un nostro pensiero su un apposito quaderno. È stato veramente un bellissimo pomeriggio all'insegna dell'arte e della crescita culturale, per noi era la prima volta che andavamo a visitare questo luogo incantevole.

**Asia Lo Iacono classe 2[^]AV, Scuola
Secondaria plesso Vittorini**



LA GIORNATA DELLA MEMORIA



Ogni anno, nel mondo, il 27 gennaio si celebra la *Giornata della Memoria*, la ricorrenza durante la quale vengono ricordati 15 milioni di vittime dell'Olocausto. Sei milioni di queste vittime innocenti appartenevano al popolo ebraico: il loro genocidio viene chiamato *Shoah*.

Vengono chiamati genocidio gli atti commessi dall'uomo con l'intenzione di distruggere un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso. L'Olocausto e la Shoah sono stati genocidio con metodi scientifici, messo in atto da parte della Germania nazista fino al 27 gennaio 1945, quando i carri armati dell'esercito sovietico sfondano i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz in Polonia. Da quel giorno, questo campo è diventato il luogo simbolo della discriminazione e delle sofferenze di chi è stato internato solo perché ebreo o zingaro o omosessuale o anche, semplicemente, perché si trattava di una persona con idee politiche diverse da quelle di chi era al potere.

La Giornata della Memoria non serve solo a commemorare quei milioni di persone uccise crudelmente e senza nessuna pietà ormai quasi 80 anni fa, serve a ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi. Spesso noi stessi ne siamo gli autori, senza rendercene conto.



Per evitare che una tragedia come quella dell'Olocausto si ripeta occorre ricordare e soprattutto capire. In classe abbiamo visionato, grazie alla professoressa Campisi, immagini riguardanti la shoah: volti sofferenti, luoghi lugubri assenza totale di umanità. Uno strumento importante per farlo è quello di ascoltare la viva voce dei testimoni e di chi è stato direttamente coinvolto negli avvenimenti. Spesso in tv ascoltiamo la voce di Liliana Segre che grazie al suo racconto d'infanzia sensibilizza le nuove generazioni contro il razzismo e l'indifferenza. Desidero concludere questo articolo con le parole di Anna Frank: "Viviamo tutti con l'obiettivo di essere felici; le nostre vite sono diverse, eppure uguali."

Paola Bruni

POESIA

La Shoah

Che tristezza e che desolazione,
i campi di concentramento seminano terrore.
Campi di fili spinati,
Ebrei che vengono maltrattati e ammazzati,
famiglie umiliate
e comunità decimate.
Bambini mandati a fare lavori pericolosi
o cavie per esperimenti sulla tubercolosi.
Gente sterminata con camera a gas o fucilate
per idee totalmente insensate.
Sono molto gli errori atroci che hanno subito
a cui l'umanità a quel tempo non ha alzato
nemmeno un dito
gli ebrei hanno visto cose pesanti durante la shoah
che nessuno mai più dimenticherà.

**GLORIA SCILLETTA 3B, plesso Bianca
Scuola Secondaria di Primo Grado**



I ragazzi delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado si sono recati presso il cinema Odeon di Avola, il 27 Gennaio 2023, per celebrare il Giorno della Memoria, per assistere alla visione del film "ANNA FRANK e il diario segreto".

Un film fatto bene, per non dimenticare!

Ai ragazzi è piaciuto moltissimo: lo hanno seguito con attenzione e ne hanno compreso il profondo e, purtroppo, attuale significato.

La Redazione

Chi sono i “Giusti tra le nazioni” e cosa sono le “Pietre d’inciampo”.

Il 27 gennaio si celebra il Giorno della Memoria, una ricorrenza internazionale per commemorare le vittime dell’Olocausto. Si è stabilito il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell’Armata Rossa, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz. Nelle tenebre di uno sterminio una luce di speranza si è accesa grazie a degli eroi, i “Giusti”, persone non ebrei costretti a mettere a rischio la propria vita, senza interessi personali, pur di salvare la vita degli altri. In tutto il mondo sono diffusi i Giardini dei Giusti, dove sono stati piantati alberi in onore di queste persone buone per tenere viva la loro memoria. Il primo Giardino nacque nel 1962 a Gerusalemme, dove sono stati commemorati ben 20.000 Giusti, più di 300 sono Italiani. Oggi, poiché nel Giardino di Gerusalemme non c’è più spazio, è stato costruito il Muro d’Onore su cui vengono scolpiti i loro nomi.



Tra i tanti Giusti mi ha colpito Nicholas Winton, un giovane londinese di 30 anni, un giovane speciale che riuscì a salvare ben 669 bambini ebrei della Cecoslovacchia, organizzando loro una fuga in treno, fino al Regno Unito, dove qui trovò loro una sistemazione. Nicholas non

lo raccontò a nessuno, ma un giorno la moglie scoprì il suo segreto trovando un album contenente foto, nomi e indirizzi di tutti i bambini salvati. Di tutte queste persone la moglie riuscì a rintracciarne ben 80. La moglie contattò il programma televisivo BBC per fare una sorpresa al marito. Nicholas fu invitato senza sapere di essere lui il protagonista. Durante la serata la presentatrice descrisse i fatti avvenuti 50 anni prima senza mai dire il nome di chi li compì in prima persona. Nicholas appena vide nello schermo il suo famoso album si emozionò tantissimo e tanti di quei bambini salvati, ormai diventati adulti, erano proprio seduti vicino a lui. Nicholas è stato veramente un grande che mi ha fatto emozionare tantissimo con il suo gesto d’eroe. Così come per i Giusti, anche per le vittime del nazismo la memoria viene mantenuta viva grazie all’artista tedesco Hunter Demnig che ha avuto l’idea di realizzare le cosiddette “Pietre d’inciampo”.

Si tratta di piccole pietre in ottone che scintillano al buio come le stelle e vengono posizionate davanti al portone delle persone vittime per ricordare la loro storia e non essere mai dimenticati.

Asia Lo Iacono classe 2[^]AV Scuola Secondaria plesso VITTORINI



GIORNO DELLA MEMORIA: NOI RAGAZZI SAREMO LE CANDELE DELLA MEMORIA.

IL 26 Gennaio 2023 gli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria, plesso Vittorini, hanno realizzato un piccolo spettacolo teatrale in memoria degli ebrei, per commemorare il Giorno della memoria.

Gli alunni della 1^a AV hanno recitato una piccola scenetta, con la quale hanno voluto spiegare perché è importante ricordare e non dimenticare le vittime dell'Olocausto; alcuni alunni della classe 1 BV hanno recitato la famosa poesia "Se questo è un uomo" di Primo Levi; infine i ragazzi della 1^aCV hanno preparato i cartelloni su alcuni articoli della Costituzione che ci garantiscono la pace e l'uguaglianza.

Il coro della scuola, del plesso Vittorini, hanno intonato una canzone in ebraico GAM GAM, e LA VITA È BELLA, colonna sonora dell'omonimo film.

Gli alunni delle classi di strumento musicale hanno suonato alcuni brani tipici ebraici e la colonna sonora del film SCHINDLER'S LIST

che hanno fatto venire i brividi a tutti i presenti.

Era presente anche la nostra Dirigente, alla quale i bambini delle classi quinte della scuola primaria del plesso Largo Sicilia hanno fatto una sorpresa: hanno cantato una canzone che a lei piace tanto.

Tra il pubblico c'erano i genitori i nostri genitori che ci hanno applaudito e ci hanno fatto tanti complimenti.

Stella Silvana, 1^aBV Scuola Secondaria plesso VITTORINI



SCUOLE LOGORATE DAL TEMPO E DAGLI STUDENTI

Il problema della struttura della scuola è un problema che affligge tutta l'Italia .

Il mio paesino pur essendo molto piccolo ha innumerevoli plessi. Che vanno dalla materna al superiore.

Molti paesini della Sicilia invidiano i nostri plessi, per la loro grandezza e per la varietà di aule e laboratori.

La scuola più bella strutturalmente e per la varietà di aule è l' ISTITUTO ELIO VITTORINI.



L' edificio è spazioso e circondato dal verde, dispone di un ampio parcheggio interno e si sviluppa su due piani, è presente l' ascensore; il plesso dispone degli spazi, strumenti e materiali necessari di una adeguata e regolare attività didattica (aule, biblioteca, LIM, aula multimediale ecc.)

Ma negli ultimi anni le nostre scuole hanno subito gravi deterioramenti ha causa del tempo e molto spesso dal mancato rispetto di alcuni studenti, che non capendo l'importanza della scuola l'hanno spesso rovinata in vari modi. Come ad esempio distruggendo bagni e disegnando sui muri con parole "discutibili".

Ma i problemi della struttura non sono soltanto interni anche fuori dal plesso si riscontrano vari problemi come ad esempio: il cortile, formato da mattonelle e un grande prato che è spesso curato dal comune; ma in alcune parti si possono trovare delle buche pericolose per gli studenti. La stessa palestra ha subito gravi danni con umidità e vari agenti esterni, ma viene spesso pulita e ordinata dai collaboratori scolastici. Di recente grazie alla nostra nuova dirigente scolastica, dott.ssa Lucia Barbiera, il nostro istituto è stato recentemente ristrutturato, utilizzando i fondi della scuola. Con questo fondo è stata ristrutturata una buona parte dell'istituto, come ad esempio le porte dei bagni, distrutte da tempo. Il nostro istituto oltre ad avere un'ampia struttura, al suo interno è abbellito con cartelloni e quadri inerenti alle attività didattiche proposte dai nostri insegnanti. Uno spazio adibito a eventi culturali di ampio spessore è l'auditorium "Rosario Livatino" nel quale questa settimana si svolgerà il seminario "Dal Barocco al Liberty", dove saranno presenti anche i rappresentanti del consiglio comunale. In conclusione spero che con questo articolo si sia capita l'importanza della scuola, e di come la struttura di ogni scuola debba essere curata nei minimi dettagli per favorire lo studio, la sicurezza degli studenti e dei docenti, e la bellezza dell' istituto.

Elisa Maria Bianca 3BV Scuola Secondaria plesso Vittorini

ARANCE IN FESTA 🍊🍊🍊🍊🍊🍊🍊🍊🍊

Giorno 31 gennaio, presso la Scuola dell'infanzia VITTORINI, si è svolta la festa dell' arancia.

I bambini hanno avuto modo di osservare e manipolare questo frutto invernale importantissimo per la salute perché ricco di vitamina C; hanno preparato la spremuta che è stata degustata da tutti, dopo aver apprezzato il buon sapore delle ciambelle, delle crostate e delle marmellate preparate dalle insegnanti. Il tutto è stato possibile grazie al lavoro di sinergia tra le docenti e gli alunni.

Le docenti della Scuola dell'Infanzia, plesso VITTORINI



GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI 🧦🧦🧦

Venerdì 3 febbraio si è festeggiata la “Giornata dei calzini spaiati”, una ricorrenza che ha la finalità di sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare la DIVERSITÀ, promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà.

In questa occasione tutti i bambini sono stati riuniti insieme per svolgere un'attività diretta ad un fine comune: capire che la diversità è in tutti noi, che ci distingue e ci rende irripetibili. Sensibilizzare i bambini a questa tematica aiuterà ad educarli alla convivenza e al rispetto dell'altro. E il nostro augurio per loro è che essi vivano una vita in amicizia...”tra calzini spaiati”.

Le docenti della Scuola dell'Infanzia, plesso VITTORINI





Il nostro Istituto ha partecipato alla 60^a edizione del Carnevale avolese con un proprio gruppo mascherato, formato da circa 150 elementi, appartenenti a tutti i tre ordini di scuola, dai piccolini dell'Infanzia ai più grandi della terza media: tutti consapevoli e con grande spirito di condivisione del valore formativo dell'evento. Il titolo del nostro gruppo mascherato è "E LUCE FU", emblema della rinascita sociale dopo un lungo periodo buio dovuto alla pandemia.

La LUCE, fonte di illuminazione, simbolo di generosità, chiarezza, bellezza associata al sole, all'energia spirituale, al risveglio dalla notte. Il gruppo mascherato vuole, così, rappresentare una rinascita sul buio, sul tunnel a causa del quale tutte le nostre esistenze sono rimaste sconvolte. La luce torna a risplendere a rendere il mondo colorato; i costumi rappresentano il GIALLO del sole, il FUCSIA simbolo della fermezza nelle intenzioni, l'AZZURRO colore che regala la sensazione di calma, di serenità, il VERDE metafora della speranza, la cui parola deriva dal latino e fa parte del gruppo del verbo "vivere". I GLITTER rendono ancora più colorato il mondo e più festosi i costumi degli alunni. E, anche se nella vita dovessimo vivere momenti e periodi difficili, immaginiamo un NERO CON GRADAZIONI SCINTILLANTI, consapevoli del fatto che, dopo il buio, spunterà sempre, ancora una volta, instancabilmente, il sole.

GRUPPO CARNEVALE 2023 DEL 2 I.C. "G. BIANCA"



PENSIERI E COMMENTI SUL NOSTRO CARNEVALE

Complimenti...è stato un grande successo. Avete TUTTI rappresentato egregiamente la nostra scuola.

PROF.SSA
ROSSELLA

Ringrazio tutti per l'impegno, l'entusiasmo e la collaborazione.
È stato un successo per la scuola e per ognuno di noi, sotto ogni aspetto, primo tra tutti quello umano.
Abbiamo offerto ai nostri ragazzi un'opportunità unica di capire che uniti si è forti e che i sogni, se creduti, si realizzano.
Sono orgogliosa della nostra scuola.

LA DIRIGENTE
DOTT.SSA LUCIA BARBIERA

Volevo ringraziarvi tutti per la collaborazione e l'impegno che avete messo in questa esperienza, sono contento e soddisfatto di come è andato tutto...siamo una squadra e il prossimo anno faremo meglio. Grazie di vero cuore.
IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
D'ISTITUTO
PIERO ATTARDO.

Sono stati tutti bravissimi, ottima organizzazione. Tutto molto emozionante. Bravi i nostri ragazzi.

UNA MAMMA

Vi voglio ringraziare, siete persone speciali, è stato un piacere far parte di questa esperienza scolastica con voi.

LA SARTA
LINA CARUSO

È stato meraviglioso, fantastico, spettacolare 💎💎

UNA MAMMA

Complimenti a tutti per il lavoro che avete fatto, si percepiva la forza dello spirito di gruppo.

UNA
SPETTATRICE

Un Carnevale di emozioni.

Domenica 19 febbraio 2023, ore 16.30 Piazza D'Agata. dopo due anni di mascherine, di silenzi per le strade, finalmente "E luce fu!".

E sì un titolo così appropriato non poteva esserci.

Quel giorno il nostro istituto comprensivo ha partecipato al 60° Carnevale avolese con un numerosissimo gruppo mascherato.

Per noi ragazzi di quinta plesso Collodi è stato un carnevale di emozioni.

Era la prima volta che partecipavamo ad un gruppo mascherato. Eravamo emozionantissimi, provavamo gioia e paura nello stesso momento: gioia di partecipare e non neghiamo, tanta paura di sbagliare. Arrivati a casa della vicepresidente Elvira Artale ci siamo ritrovati in mezzo a mantelli dorati, verdi, grigi e azzurri brillantini. Era come un labirinto che mutava ogni secondo.

Poi tutto inizia a prendere vita. Tutti sistemati ai nostri posti; tutti allineati, pronti a dare il meglio di noi.

Durante il percorso non c'era differenza fra preside, personale ATA, insegnanti e alunni: formavamo trenini e girotondi, creando arcobaleni simili a fuochi d'artificio illuminati da vestiti satinati e lucine.

Ma la vera magia è avvenuta al calar del sole, quando i vestiti si sono illuminati sprigionando una miriade di colori e anche i vestiti in nero e argentato dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado hanno preso vita.

È stato proprio un carnevale di emozioni.

Gli alunni della classe quinta della Scuola primaria, plesso COLLODI

Il nostro Carnevale

L'esperienza della partecipazione al gruppo mascherato è stata bellissima, a partire dalle prove fino al giorno dell'ultima sfilata. Io mi sono proprio divertita perché ho ballato e riso tantissimo. Le maestre ci hanno insegnato a stare insieme e a condividere emozioni e divertimento. La cosa bella è che anche loro sembravano essere diventate bambine, ballando, cantando e ridendo insieme a noi. Sono stati dei giorni spensierati e stancanti, ma li rivivrei ancora.

NICOLE COPPOLA

Il gruppo mascherato è stata una bella esperienza che non avevo mai vissuto. Mi sono divertita con le maestre e con tutti i compagni che hanno partecipato. Abbiamo instaurato bei rapporti di amicizia, socializzando con i bambini delle altre classi. Ho avuto tanta fiducia nelle maestre e nelle nostre capacità, sono soddisfatto del risultato ottenuto perché siamo stati bravi.

ANTONIO MORALE

Partecipare al gruppo ma insieme ai miei amici e alle maestre è stato bellissimo. Abbiamo affrontato questa esperienza facendo le prove della coreografia per circa in mese. La domenica di carnevale abbiamo sfilato per la prima volta, ed è stato bellissimo! Abbiamo fatto tanti trenini, oltre a ballare sulla musica scelta per l'esibizione...addirittura abbiamo fatto 11 trenini. Il martedì grasso è stato splendido!! La partecipazione al gruppo mascherato è stata un'esperienza da non scordare.

EGLE SVEZIA

Durante le prove del gruppo mascherato andavamo spesso fuori tempo e io non ero molto contenta, sembrava che ognuno volesse fare di testa propria. Invece durante le due sfilate tutto è stato perfetto ed io mi sono divertita! I nostri vestiti erano tutti colorati e brillanti, il mio era giallo oro. Ho provato tante emozioni ed è stato bellissimo!

GRETA NASTASI

Questo è stato il carnevale più bello della mia vita perché ho partecipato al gruppo mascherato "E luce fu". Durante le sfilate mi sono un po' stancata ma allo stesso tempo ho vissuto un'esperienza emozionante. I nostri vestiti erano colorati e la sera, quando accendevano le lucine, brillavano e luccicavano. Sono felicissima di aver partecipato a questo gruppo mascherato, finalmente una bella esperienza dopo 3 anni di pandemia.

SOPHIA DI STEFANO

Gli alunni della classe 5 A Scuola Primaria, plesso Bianca

LA PREMIAZIONE



LA TARGA



Il Carnevale della Scuola dell'infanzia Plesso Galeno"

Nel rispetto dei reciproci ruoli, scuola e famiglia lavorano insieme; la scuola ha bisogno della fiducia dei genitori e della loro collaborazione nella realizzazione del progetto educativo.

Tradizionalmente il rapporto scuola famiglia si sviluppa attraverso le assemblee di classe e gli incontri cd. istituzionali.

Noi maestre della scuola dell'Infanzia del Plesso Galeno abbiamo voluto stravolgere gli schemi tradizionali e attraverso attività di gioco e ricreative siamo riuscite nel progetto di coinvolgere le famiglie nel percorso formativo.

E' un progetto iniziato già in occasione della festa di Natale ove è stato proposto alle mamme di esibirsi insieme ai propri bambini nei canti natalizi.

Ci siamo accorte che le mamme hanno accolto l'iniziativa con entusiasmo e partecipazione e allora abbiamo riproposto la stessa iniziativa per la festa di carnevale, seppure più in grande.

Abbiamo realizzato uno spettacolo ove le mamme dei bambini, di tutte le classi, in un unico gruppo, hanno cantato e recitato per i loro bambini.

Si è creata un'importante sinergia tra noi insegnanti e le famiglie; una collaborazione che è stata percepita anche dai nostri bambini e ciò ci ha consentito di fare comprendere loro che la scuola e la famiglia sono parte di un unico progetto che è la loro crescita.

E' stato gratificante e emozionante vedere l'entusiasmo dei nostri bambini nell'assistere ad uno spettacolo di cui ognuno di loro era spettatore privilegiato, perché destinatario dell'impegno di un gruppo coeso quale è stato quello delle insegnanti e delle mamme.

Perché riteniamo che ogni progetto educativo può raggiungere ottimi risultati solo attraverso la collaborazione tra la scuola e la famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Le maestre della scuola dell'Infanzia del Plesso Galeno



CONCORSO “La cittadinanza del mare”

Gli alunni che hanno partecipato al PON *Service Learning*, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, guidati dalle professoresse Sabrina Campisi e Salvina Trapani, hanno fatto un grande lavoro per partecipare al concorso “La cittadinanza del mare”. Il concorso, nato dalla collaborazione tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito ed il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, mira a rendere gli studenti e le studentesse cittadini attivi e consapevoli del mare e dell’ambiente, tutori della conservazione e valorizzazione di un bene vitale per il pianeta.

L’articolo che segue è l’elaborato prodotto dai ragazzi ed inviato per la partecipazione al suddetto concorso.

ALLARME MARE: ADESSO PARLA LUI



Intervista a cuore aperto al nostro mare

Acqua sporca, chiazze bianche, scarichi sospetti. Temi divenuti, purtroppo, di tendenza, in ogni parte del pianeta. Abbiamo incontrato il mare che, gentilmente, ha risposto alle nostre domande, urlando al mondo il suo bisogno d’aiuto.

Signor mare, ci dica, come sta?

Non sto per nulla bene: sono stanco, molto stanco. Ogni giorno sono vittima di comportamenti irrispettosi e non passa giorno in cui voi umani non mi facciate del male.

A cosa si riferisce?

Naturalmente mi riferisco all’inquinamento delle mie acque, in ogni forma. In particolare l’inquinamento da plastica delle mie acque è una delle emergenze ambientali più gravi dell’epoca moderna: io sono invaso, continuamente, dalla plastica che tutti voi gettate in me. Gli effetti negativi dell’inquinamento si vedono anche sulla fauna che vive dentro di me. La maggior parte delle specie marine ingeriscono plastiche o microplastiche. Ogni anno un milione e mezzo di animali marini sono vittime della plastica.

In cosa sbagliamo?

In cima alla lista delle cause del mio inquinamento c’è la cattiva depurazione delle mie acque e lo scarico illecito di rifiuti sulle vostre spiagge. E potrei aggiungere altro...la mia sofferenza deriva anche da altro.

La prego continui, colga l’occasione per dirci tutto ciò che l’affligge.

Io sono impoverito anche dalla pesca eccessiva che danneggia il mio ecosistema e colpisce la biodiversità.

Secondo lei c’è la speranza di un miglioramento della sua condizione?

Io spero vivamente di sì. Fortunatamente la conoscenza riguardo l’inquinamento nell’ambiente marino sta aumentando in maniera significativa.

Quando è iniziata questa presa di coscienza?

Negli ultimi cinque anni c’è stato un notevole aumento della sensibilità sui problemi che affliggono me e tutto il mio profondo mondo.

E per questo mi sento in dovere di ringraziare le Nazioni Unite che hanno inserito la mia tutela tra gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**: è il Goal 14 – Vita sott'acqua. Nell'Agenda 2030 si legge che occorre “conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile”.

Cosa dovremmo fare per aiutarla?

Principalmente vi chiedo, con un filo di disperazione, di insegnare ai vostri figli, fin da piccoli, a rispettare me e tutti gli esseri viventi che abitano nel mio habitat. Vi chiedo di cambiare l'attuale stile di vita: la soluzione sembra impossibile...invece basterebbe fare solo un minimo sforzo: ad esempio, basterebbe semplicemente sostituire la plastica con altri materiali, cioè basterebbe cambiare alcune abitudini.

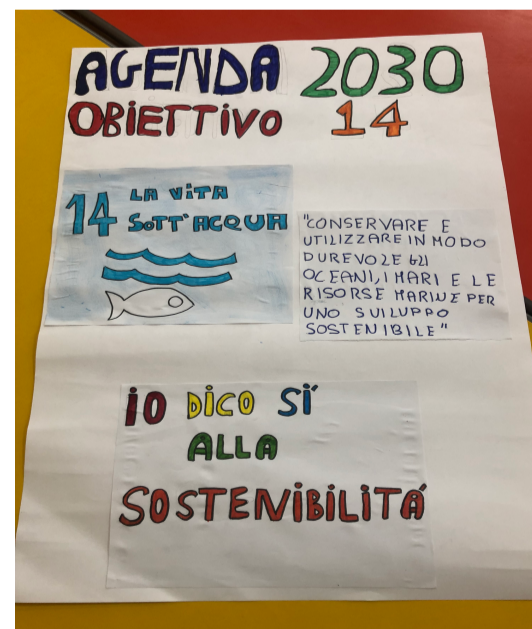
E perché dovremmo cambiare le nostre abitudini? Quale sarebbe il nostro tornaconto?

Sono felice di questa domanda e le rispondo con molto piacere. Voi esseri umani non avete ancora capito, o non volete capire, che la vostra esistenza è strettamente legata alla mia. Non è solo una questione di etica: si tratta di sopravvivenza. Io produco metà del vostro ossigeno e cibo per un miliardo di persone, assorbo enormi quantità di anidride carbonica, e sono anche una delle vostre migliori difese contro i cambiamenti climatici.

Aggiungo, inoltre, che è scientificamente provato che io sono utile anche per la cura di molte malattie. Per ultimo, vi ricordo che sulle mie spiagge trascorrete piacevolmente le vostre estati: non vi sembra, quindi, opportuno che voi e i vostri bambini facciate un bagno tra le mie acque limpide e pulite? Io spero, quindi, che capirete che bisogna avere cura di me e, se non lo volete fare per me, lo farete per voi.

Lei, quindi, ha ancora la speranza di salvarsi?

Ma io non ho mai perso la speranza: non posso e non voglio. La mia speranza sono le nuove generazioni: a volte i giovani sembrano menefreghisti e superficiali, ma sono convinto che possono cambiare. So, con certezza, che nelle scuole gli insegnanti dedicano molto tempo all'educazione ambientale e, quindi, anche alla sensibilizzazione degli alunni, già in tenera età, verso i problemi miei e di tutto il mio mondo. Anzi colgo l'occasione per salutare e ringraziare alcuni alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado del II I.C. Bianca, plesso VITTORINI che, insieme alle loro docenti, hanno fatto un ottimo lavoro!



I lavori realizzati dai corsisti del PON Service Learning per la Scuola Secondaria di Primo Grado, 2 IC "Bianca" plesso VITTORINI.

ESPERTI E FORMATORI A CONFRONTO PER ARGINARE I DISAGI



Si è svolto, venerdì 24 Febbraio 2023, presso l'auditorium "Rosaro Livatino" del plesso VITTORINI, il quarto convegno regionale "Buone pratiche formative in materia di inclusione", organizzato dalla Delegazione Sicilia-Calabria-Sardegna dell'Associazione Italiana Formatori.

Il convegno si è posto l'obiettivo di individuare e approfondire gli interventi formativi sull'inclusione, con particolare attenzione agli effetti nella fase post pandemia.

Sono intervenuti relatori ed esperti provenienti da diverse regioni.

I progetti presentati saranno raccolti in un book digitale che sarà condiviso tramite i canali dell'AIF.



Ospiti al tavolo:

- **Salvatore Cortesiana** - Presidente Regionale AIF Sicilia/Sardegna/Calabria
- **Rossana Cannata** - Sindaco del Comune di Avola
- **Angela Fontana** - Dirigente dell'Ufficio X Ambito Territoriale di Siracusa
- **Lucia Barbiera** - Dirigente scolastico II I.C. G. Bianca di Avola
- **Corrada Valentina Di Rosa** - Assessore alla Pubblica Istruzione - Assessore all'Inclusione del Comune di Avola
- **Patrizia Magnano** - Docente Responsabile Ufficio Inclusione Ambito Territoriale di Siracusa
- **Giuseppe Caltabiano** - Osservatorio sulle Pubbliche Amministrazioni
- **Antonia Rosetto Ajello** - Direttivo AIF

Relazioni a cura degli Osservatori d'Area per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica:

- **Liliana Lucenti** - Dirigente scolastico I.C. S. Pellico, Pachino - Coordinatrice Osservatorio d'Area di Pachino
- **Corrado Muscarà** - Docente OTP dell'Osservatorio d'Area, di Pachino

Gli ospiti sono stati allietati da un'esibizione musicale a cura degli studenti di strumento e del coro della scuola.



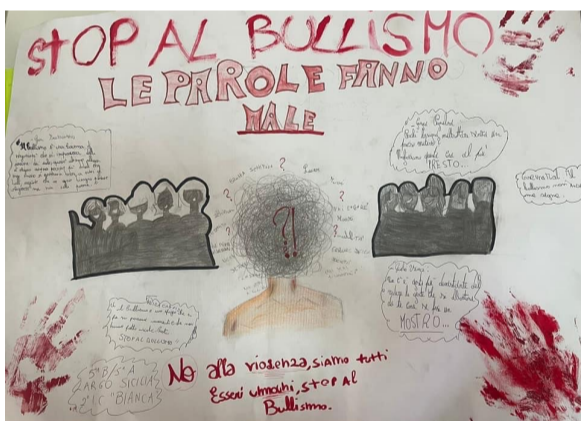
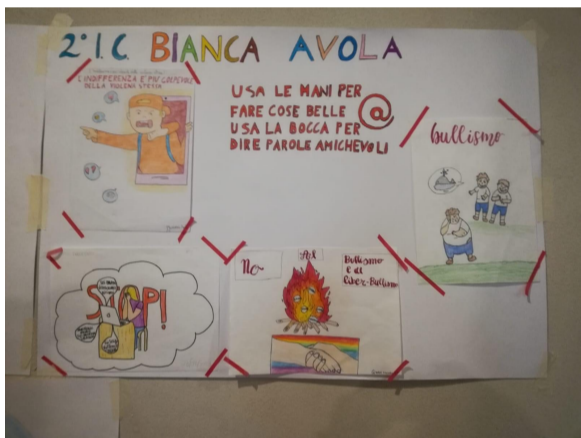
È stata un' iniziativa voluta fortemente dalla nostra Dirigente, dott.ssa Lucia Barbiera, che ha coordinato con determinazione tutta la fase organizzativa, facendo in modo che tutto si svolgesse in modo perfetto...e così è stato, con grande soddisfazione di tutti.

La Redazione



Safer internet day

Presso la sala Fratantonio del Comune di Avola, una delegazione di alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, ha assistito ad una conferenza sul bullismo e cyberbullismo. Hanno portato numerosi lavori realizzati in classe sulla tematica.



È stato un momento educativo e formativo. I ragazzi hanno incontrato le forze dell'ordine e i responsabili dello sportello psico-pedagogico del Comune di Avola.

La Redazione

Spettacolo teatrale: C'è nessuno?



Giorno 01 Marzo 2023 io, la mia classe 2AV, la classe 3CV e la classe 3BV siamo andati al Teatro Garibaldi di Avola per vedere lo spettacolo intitolato "C'è nessuno?" di Gioacchino Cappelli. Siamo partiti dal plesso Vittorini intorno alle ore 11:00; appena arrivati al teatro Garibaldi, abbiamo preso posto, lo spettacolo è iniziato intorno alle ore 11:30.

Lo spettacolo trattava delle dipendenze tecnologiche che colpiscono soprattutto i giovani e ha portato alla luce il fenomeno chiamato "Hikikomori", una patologia caratterizzata dal fatto che i ragazzi si chiudono in casa rifiutando ogni rapporto sociale preferendo passare tante ore davanti al PC.

Il protagonista e anche regista dello spettacolo, Gioacchino Cappelli, ha attraversato in prima persona questa fase e ne è uscito attraverso il teatro. Per diversi anni ha privilegiato il rapporto con il virtuale e a fatica è riuscito a concludere gli studi fino alla maturità. Lo spettacolo è stato molto forte, mi è piaciuto

molto; le emozioni che mi ha suscitato sono: tristezza, angoscia, mi ha fatto pensare tanto e che non bisogna isolarsi.

Aurora Troja classe 2^aAV Scuola Secondaria plesso VITTORINI

Arte e Cittadinanza

Un piccolo tappeto floreale realizzato nella lezione del Pon di arte. Approfittando dell'imminenza dell'8 marzo abbiamo voluto celebrare la ricorrenza ♥ Pon " Apprendimento e socialità " modulo di Arte, alunni di scuola primaria

**Prof.ssa Gina Delli Rocili
Ins. Palma Parisi
Ins. Marina Fazzino**



I ragazzi...

Rincorrere il proprio sogno



Samia Yusuf Omar è una ragazza con la passione per la corsa fin da bambina, nel suo paese è stato difficile allenarsi a causa della guerra c'erano strutture distrutte o danneggiate. La sua storia la conosciamo grazie ad Abdi Bile che nell'intervista di Londra dice che la ragazza è morta annegata in mare nel 2012. Era un'atleta bravissima, la più piccola dei sei figli di una famiglia di Mogadiscio, nata nel 30 aprile 1991; il padre Yusuf Omar venne ucciso da un colpo di pistola nel mercato più grande del paese. Samia si allenava o nello stadio o nelle strade e non correva in pantaloncini e maglietta corta, ma tutta coperta maglia e pantaloni lunghi più una sciarpa.

A volte veniva fermata dai posti di blocco una volta fu anche arrestata e minacciata di smettere di correre.

Nel 2008 partecipò alle Olimpiadi di Pechino e disse: "L'importante è gareggiare come rappresentante del mio paese: la Somalia"

Arrivò ultima ma fu applaudita lo stesso e incoraggiata anche se le sarebbe piaciuto arrivare tra i primi.

Nessuno aveva registrato quella corsa nel suo paese. Fece ritorno a Mogadiscio dove ricevette delle minacce, poi andò in un campo di profughi a 20 chilometri da Mogadiscio e il mese dopo si trasferì in Etiopia nella speranza di trovare un allenatore.

Non si sa il perché decise di intraprendere il viaggio verso il deserto del Sudan qui si imbarca da profuga verso la Libia, poi non si hanno di lei più notizie

Purtroppo di lei ci si è occupati solamente alcuni anni più tardi, alla vigilia dei Giochi di Londra, quando si

riflettono...

ebbe la notizia della sua morte mentre su un barcone stava compiendo la traversata per raggiungere l'Europa e da qui provare a prendere parte alla sua seconda olimpiade.

La sua storia è stata raccontata dallo scrittore Giuseppe Catozzella nel suo libro

"Non dirmi che hai paura".

Samia adesso dovrebbe avere 22 anni.



Gaya Rosana classe 3^{CV}, Scuola Secondaria, plesso VITTORINI

SOS Bambini soldato in Africa



L'utilizzo dei bambini nei conflitti armati rappresenta, in molte zone del mondo, un'emergenza sociale. Per bambini soldato s'intende qualsiasi persona di età inferiore ai 18 anni che viene reclutata da un gruppo armato: bambini e bambine vengono arruolate non solo per combattere, ma sono utilizzati anche come spie, messaggeri, cuochi o per fini sessuali; alcuni vengono rapiti, minacciati, manipolati psicologicamente e, anche, drogati.

L'infanzia rubata dei bambini soldato in Africa è una grave violazione dei diritti dei bambini.

Melissa Tiralongo 3^{BV} Scuola Secondaria plesso VITTORINI

Emergenza Pianeta

Negli ultimi anni si sta discutendo tantissimo sul riscaldamento globale.

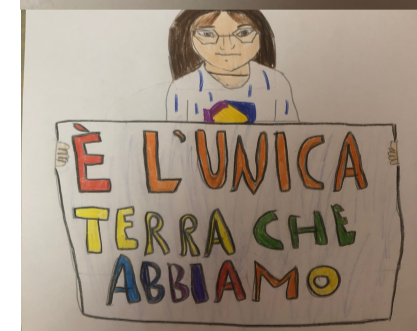
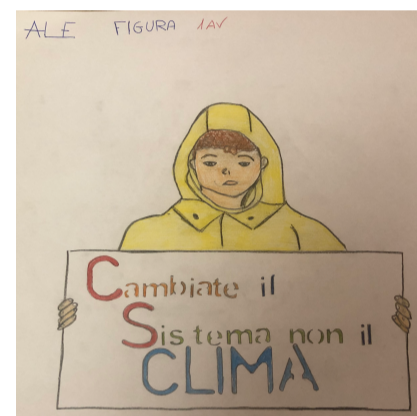
Tv, giornali, trasmissioni ci mostrano quello che sta succedendo al nostro

planeta e quello che potrebbe avvenire in futuro, certamente conseguenze catastrofiche.

I governi di tutto il mondo stanno cercando delle soluzioni per rimediare e ridurre il problema, per ridurre le emissioni di gas. Forse potremmo riuscire solo a fermare un po' il fenomeno o almeno rallentarlo, contribuendo ognuno di noi nel nostro "piccolo" ad aiutare il pianeta .

Andrea Loreto 3^{BV} Scuola Secondaria

Plesso VITTORINI



Disegni degli alunni della classe 1AV Scuola Secondaria plesso Vittorini



8 Marzo

Questa data è stata istituita per ricordare le conquiste sociali, economiche e politiche raggiunte dalle donne ma anche le discriminazioni di cui sono state e ancora oggi sono oggetto nel mondo.

Essere Donna non è mai stato facile: il cammino per avere dei diritti è stato ed è ancora lungo e pieno di ostacoli.

Più che Festa sarebbe più giusto parlare di **Giornata Internazionale** dei diritti della donna, perché l'8 Marzo vuole essere un giorno di riflessione per tutti le donne, gli uomini, i ragazzi e le ragazze. Le nuove generazioni devono comprendere che, se oggi, le ragazze possono studiare, votare, lavorare è grazie alle lotte che le donne in passato hanno portato avanti. La **mimosa** è stata individuata come simbolo ufficiale, scelta legata sia alla fioritura di questo fiore che avviene nei primi giorni di Marzo che al suo costo economico. Il giallo, inoltre, è il colore che rappresenta il passaggio dalla morte alla vita, metafora delle donne che si sono battute per la parità di genere.

La nostra scuola, da sempre sensibile a queste tematiche, ha voluto celebrare questa giornata con attività, cartelloni e lavoretti che hanno coinvolto tutti gli alunni, dall'infanzia alla Scuola secondaria di primo grado.

La Redazione



Visita alla cooperativa sociale “Beppe Montana”

Giorno 11 Marzo 2023, con i compagni e le docenti del PON Service Learning per la Scuola Secondaria di Primo Grado, siamo andati a Belpasso, a far visita alla cooperativa sociale “Beppe Montana”, libera terra, nata nel 2008.

La cooperativa opera su terreni confiscati alla mafia e si occupa della coltivazione di arance rosse con metodo biologico, dando lavoro a persone svantaggiate che hanno bisogno di essere aiutate. Questa cooperativa è un bellissimo esempio di legalità e giustizia.

Per tutti noi è stata un'esperienza meravigliosa conoscere e sapere che sono esistite e che esistono persone coraggiose e forti che non hanno paura di combattere contro la mafia.

Flavio Risina 1BV Scuola Secondaria plesso Vittorini



Chi era Beppe Montana

Beppe Montana era un poliziotto italiano della catturandi di Palermo, la squadra che lavorava per arrestare i mafiosi ancora latitanti. Ha lavorato a fianco dei grandi giudici siciliani Falcone e Borsellino. Grazie a lui sono stati eseguiti molti arresti e, per questo, la mafia decise di eliminarlo. Un giorno d'estate è stato ucciso a colpi di pistola da un mafioso; il mafioso subito dopo aver sparato è stato aggredito da un cane, e ha lasciato delle tracce del suo sangue: grazie a queste tracce l'assassino di Beppe Montana è stato identificato, trovato ed arrestato. Per non dimenticare il coraggio e il sacrificio del commissario Montana è stato dato il suo nome alla cooperativa sociale di Belpasso.



Francesca Sampirisi 1BV Scuola Secondaria plesso Vittorini

